LO SGUARDO DI TE
L'UNICA COSA RIMASTA

POESIE DEL 2021

di

Dario Chioli

http://www.superzeko.net

Sommario

Io mi chiamo frate Adamo
Teologia
Lo sguardo di te l'unica cosa rimasta
Non c'è fondo allo splendore delle tue rivelazioni
M'invade leggerezza
La sai la mia richiesta
Da questi giorni fuggire ad altri giorni
Forse è svanita la mia chiara luce?
Ormai mi basta una lama di sole
Si scrive così tanto
Ti ringrazio
Ho indagato il vero
M'inchino alle schiere della notte

Io mi chiamo frate Adamo

Io mi chiamo frate Adamo,
Servo dell'Altissimo.

E oggi ho parlato col diavolo…

23/1/2021

Teologia

Di Te non so nulla.
Ma difendo la siepe della tua bellezza.

26/2/2021

Lo sguardo di te l'unica cosa rimasta

Lo sguardo di te l'unica cosa rimasta.
Quanti paramenti coprono i miei pensieri,
Ma di tanto in tanto
Fuggo da me stesso e rido.
Nel seno della tua gioia
Vorrei forse fuggire,
Ma il re bianco non ha ancora dato il matto,
Il re nero ancora stride parole dissennate.
Attendo il giorno del suo silenzio,
Quando il tuo carro porterà via
Il mio segreto d'amore e me stesso.

3/7/2021

Non c'è fondo allo splendore delle tue rivelazioni

Non c'è fondo allo splendore delle tue rivelazioni.
Quello che è già apparso nelle parole dei predecessori
È sorprendente ma non è nulla
Rispetto a quanto è ancora in attesa di svelarsi.
Un segreto per ogni atomo del mondo,
Un segreto per ogni pensiero.
In ogni istante una porta del cielo,
In ogni sospiro un trono.
Gli angeli ci circondano con esile dolcezza.
Noi vediamo la pace e la guerra ma tutto è un unico sole.

14/7/2021

M'invade leggerezza

M'invade leggerezza.

Sopra la vasta distesa notturna dei cuori
Non cammino: volo.

25/8/2021

La sai la mia richiesta

La sai la mia richiesta:
Che tu m'empia il cuore.

Solo nell'introvabile trovo me stesso,
Nell'astensione l'azione,
Se non domando, tutte le risposte.

25/8/2021

Da questi giorni fuggire ad altri giorni

Da questi giorni fuggire ad altri giorni,
Sfiorando senza parere
Le mura fredde del castello di Dio.

I suoi muschi sussurrano brezze della terra
E brevi carezze concedono a colui
Che è di ritorno dall'esilio sotterraneo.

25/8/2021

Forse è svanita la mia chiara luce?

Forse è svanita la mia chiara luce?
Forse perdetti la serenità?
– Chiedo a me stesso ma non è che un gioco.

Mia guida, affascinandomi, la notte
Ha composto un'immagine di tenebra:
Un sole nero assorbe ogni splendore.

La luce s'è nascosta nella luce,
Solo emerge il sentiero delle cose:
Mi meraviglio come si dirami.

Il docile mio cuore ne sorride,
Giocando a rimpiattino con l'ignoto:
Nel suo segreto contempla la rosa.

29/10/2021

Ormai mi basta una lama di sole

Ormai mi basta una lama di sole
A immaginare tutto.

Solo una foglia caduta dall'albero,
Basta un lieve sussurro.

Quando mi parli, viandante,
Usa la voce del vero.

Se parli altrimenti,
Nessuno ti udirà.

29/10/2021

Si scrive così tanto

Si scrive così tanto
Lì sulla carta.

Ma quando resuscita il cuore
Poche voci emergono dalla notte profonda.

29/10/2021

Ti ringrazio

Ti ringrazio
Perché hai voluto salvare quel che ero.

Hai giocato con me dalle prime luci dell'alba
E giocherai con me fino alle luci del tramonto.

Non mi hai poi chiesto molto:
Di quel che ero hai avuto compassione.

Nel lago d'ignoranza in cui mi trovavo immerso
Hai lanciato salvagenti innumerevoli.

Hai chiuso gli occhi sulla mia follia
E hai sorriso sul bene del mio mondo.

Solo tu sei rimasto
Quando tutto il resto è scomparso.

Soggiorni lì nella casa dell'anima:
Mi è pervenuto il tuo invito.

29/10/2021

Ho indagato il vero

Ho indagato il vero,
Isola di silenzio nel mondo impermanente.

Ho proteso la mano
Cercando fuori dal mondo delle apparenze.

Ecco un dolce balsamo
Ha confuso i miei sensi.

Non c'è respiro
Fuori della tua casa.

29/10/2021

M'inchino alle schiere della notte

M'inchino alle schiere della notte che inghiottiranno il tempo.
M'inchino ai soli che seppelliranno l'oblio di questi giorni.
M'inchino all'immutabile vertice di silenzio dell'universo.
M'inchino all'angelo che insegue ogni mio gesto.

Possa egli sostenermi e deviare l'impurità,
Possa egli togliermi il cuore e sostituirlo nella luce,
Possa egli apparirmi alla fine degli sguardi,
Per mano tenendomi nell'apertura della porta.

Possa io tacere di fronte a tanto splendore.
Possa io mantenermi interprete dell'umano
In quel vasto mondo dove appaiono le cose,
All'inizio del mondo, alla fine della via.

Mandami oggi, Signore del tempo, l'amore
Che ha incardinato il cielo e costituito la terra,
E uccelli che innalzino i miei pensieri
Di là da quest'ora nel mondo senza ore.

31/12/2021